



COMUNE DI VILLACIDRO

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

VERBALE ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Approvazione atto di indirizzo verso le strategie Rifiuti Zero.

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO**

alle ore **18,00** nel Comune di Villacidro e nella sala delle adunanze.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| 1. PANI TERESA MARIA | 22. SILANOS ANTONIO |
| 2. MUSCAS ADRIANO | 23. PIRAS DARIO |
| 3. CUCCUI MICHELE - assente | 24. MELONI EFISIO LUIGI |
| 4. MELONI ANTONIO | 25. ORRU' GIANNINA |
| 5. SULCIS MARIANO | 26. CHIA FRANCESCO - assente |
| 6. ERBI' GIOVANNI ANTONIO | 27. ECCA GIUSEPPE |
| 7. SOLLAI FEDERICO | 28. MURA FRANCESCO |
| 8. MURGIA CARLO | 29. LEO MARCO |
| 9. CASU ALESSANDRA | 30. PITTAU GESSICA |
| 10. BALLOI CHRISTIAN | 31. MUSCAS ANTONIO |
| 11. MOCCI MARCO | |
| 12. CURRIDORI FRANCESCA | |
| 13. ABIS GIAMPAOLO | |
| 14. ARU MAURA | |
| 15. GARAU LUCA | |
| 16. MAIS STEFANO | |
| 17. MURGIA ANTONIO MARIANO | |
| 18. ORRU' SISINNIO | |
| 19. ARU MARIA CARMELA | |
| 20. MASCIA GIAN SALVATORE | |
| 21. MILIZIA MICHELE | |

TOTALE PRESENTI N° 29 TOTALE ASSENTI N° 02

Assiste il Vice Segretario Comunale **DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI**

Il Sindaco **PANI TERESA MARIA** assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta

L'assessore all'Ambiente e Servizi Tecnologici **MUSCAS ADRIANO** illustra l'argomento di cui in oggetto, iscritto al punto n° 2 dell'O.d.g.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs n. 152 del 3 Aprile 2006, parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" e in particolare:

- l'art. 179, dispone che "La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della conseguente gerarchia;
- a) prevenzione; b) preparazione per l'utilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento", stabilita secondo un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale;

- l'art. 179, comma 5, dispone che le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti;

- l'art. 180, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:
 - a) la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;
 - b) la previsione di clausole di gare d'appalto che valorizzano le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
 - c) la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

- l'art. 180-bis dispone che le "Le pubbliche amministrazioni promuovono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il riutilizzo dei prodotti e la preparazione per il riutilizzo dei rifiuti;

- l'art. 181 dispone che le autorità competenti realizzino, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:
 - a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno del 50% in termini di peso;

 - b) entro il 2020 la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluso operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 95 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata almeno del 70% in termini di peso.

- l'art. 182 dispone che i rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero e prevedendo, ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero.
- l'art. 198 attribuisce ai Comuni la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani con particolare riferimento alle modalità del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento;
- l'art. 205 prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 di almeno il 65% di raccolta differenziata;

Attesa la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti differenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento degli obiettivi fissati dal citato D. Legs.vo n. 152/06;

Considerato che:

- il nostro Comune, come molti Comuni della Sardegna, ha intrapreso da tempo la sperimentazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in modalità "porta a porta" con successo;
- altri comuni hanno già conseguito risultati significativi in termini di dati complessivi di raccolta;
- a livello nazionale molti Comuni da tempo da tempo praticano con successo strategia rifiuti zero così come risulta dall'elenco aggiornato della rete dei Comuni virtuosi;
- a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso "rifiuti zero" attraverso atti deliberativi e concreti volti da un lato a scoraggiare l'incremento de rifiuti e lo smaltimento in discarica, e dall'altro a favorire, mediante apposite iniziative, l'estensione della raccolta differenziata da parte degli utilizzatori finali del bene, nonchè a coinvolgere fattivamente il "mondo produttivo" nell'adozione di sistemi di produzione sempre più puliti ed in grado di "incorporare" i costi ambientali delle merci prodotte;
- un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti al riuso e al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da accordi internazionali che obbligano i governi a "tagliare" le emissioni d CO2 legate anche alle produzioni dei beni di consumo a partire dagli imballaggi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e Lavori Pubblici sulla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Legs.vo n. 267/2000, dando atto che parere di regolarità contabile non è richiesto in assenza di impegno di spesa e/o di accertamento di entrata;

Visti:

- l'art. 42 del Decreto Lgs. 18/08/200, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Sentita la relazione introduttiva dell'assessore all'Ambiente e Servizi Tecnologici Muscas Adriano e gli interventi dei consiglieri: Muscas Antonio, Casu, Silanos, Orrù G., Murgia C., Pittau, Piras, Mura, riportati nel verbale della seduta;

Il Sindaco, quindi, invita il consesso a esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione del punto di cui in oggetto;

Considerato che al momento della votazione risultano presenti n° 29 consiglieri e assenti n° 2 (Cuccui, Chia);

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, che presenta il seguente risultato:

presenti e votanti n. 29
voti favorevoli unanimi

DELIBERA

Di impegnarsi:

1. Ad intraprendere il percorso verso il traguardo "Rifiuti Zero" entro il 2020 stabilendo il raggiungimento del livello minimo del 70% di raccolta differenziata entro il 2013 e del 75% entro il 2015;
2. a perfezionare in tutto il territorio comunale la modalità di raccolta porta a porta spinta dei rifiuti urbani ed assimilati ed a realizzare adeguate isole ecologiche vigilate e facilmente fruibili per conferire rifiuti ingombranti, RAEE, ecc.;
3. a provvedere ad individuare progetti e favorire iniziative volte a ridurre le promozione di rifiuti, implementando l'attivazione delle buone pratiche a partire dagli uffici e dalle istituzioni Comunali e contribuendo a porre in essere nuovi stili di vita che mirino ad un migliore comportamento della comunità Villacidrese;
4. ad attivare in tempi brevi tutte le necessarie misure di sensibilizzazione dei cittadini, e accordi con il mondo produttivo del territorio, tese alla riduzione dei rifiuti quali ad esempio:
 - progressiva riduzione degli imballaggi utilizzati nella vendita, con l'eliminazione di quelli superflui e soprattutto, ove possibile, di quelli non biodegradabili e compostabili;
 - promozione della diffusione dei prodotti alla spina e sfusi;
 - progressiva eliminazione dei prodotti usa e getta;
 - promozione di compostaggio domestico.
5. A verificare la possibilità di realizzare un centro Comunale e/o intercomunale per il recupero, riparazione, riutilizzo e riciclo degli oggetti che possano essere riparati e reimmessi nei cicli di utilizzo anche mediante la collaborazione di Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato.
- 6 Affinché si intraprendano tutti gli sforzi per minimizzare i flussi di rifiuti favorendo anche in ambito di programmazione nel bacino di riferimento, la realizzazione di impianti a "freddo" per l'ulteriore separazione e riciclo delle frazioni valorizzabili contenute nel secco residuo ottenuto con la raccolta porta a porta.
- 7 Ad istituire, in concorso con altri Comuni di bacino, "l'Osservatorio verso i Rifiuti Zero", che abbia il compito di monitorare costantemente il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità, innovazioni e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale e di cui dovranno far parte anche rappresentanti ed esperti nominati dai comitati "Rifiuti Zero".

PARERI ED ATTESTAZIONI DI CUI AGLI ARTT. 49 E 151 DEL DECRETO LEG.VO 18/08/2000 N. 267

Parere in ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

F.TO: ING. F. PISANO

Parere in ordine alla regolarità contabile: =====

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PERSONALE

F.TO: =====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.TO: TERESA MARIA PANI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs.vo n° 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs.vo n° 267/2000);

Villacidro, lì 19.07.2013

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno **19/07/2013** dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al **03/08/2013**

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO: DOTT.SSA GRAZIELLA PISCI**